

PERIODICO DI INFORMAZIONE SUL  
MONDO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

# La Cuccia



La grandezza di una nazione e il suo progresso morale si possono giudicare dal modo in cui tratta gli animali. M. K. GANDHI

## Altro che passione e amore!

*Imparare a comunicare ed a comprenderli sin da piccoli per instaurare un rapporto corretto*

**Q**uando un batuffolo di pelo entra in casa per la prima volta tutti sembrano perdere la testa anche chi di cani non voleva sentirne proprio parlare. Poi, il cucciolo cresce, diventa un adolescente distratto, affascinato da tutto ciò che lo circonda, pronto ad allontanarsi

al primo soffio di vento e indifferente al richiamo del suo amato proprietario. Mentre da piccolo era dolcissimo tenerlo in braccio sul divano ora che pesa circa 30 kg. in braccio non ci sta più ma il divano è diventato la più comoda delle cucce. L'ora della pappa è forse il momento più difficile, il giovane cane non

sta fermo un attimo, si agita, piange, gira su se stesso, il cibo sembra sempre scarso e se resta qualcosa a portata di muso arriva ovunque. E le persone a questo punto o desistono cercando di affidarlo ad altri o lo abbandonano o si rivolgono a professionisti del settore.

► a pagina 3

### I VETERINARI PARLANO DI ...



*Il controllo della salute del nostro amico deve cominciare in giovane età*

► a pagina 10

### EDUCAZIONE E COMPORTAMENTO



*Piccoli e semplici accorgimenti per evitare danni alla tua mobilia*

► a pagina 5

### IN ITALIA



*Cani disabili... dove adottarli e cosa fare per renderli felici*

► a pagina 2

# La storia di Goldy

*Anche un cane disabile ha diritto di vivere con dignità*

Tutto è cominciato la seconda settimana del luglio scorso, quando mia sorella mi chiamò raccontandomi di una cagnetta particolarmente sfortunata, perché vittima di una serie di sventure che alla fine l'avevano portata alla totale paralisi degli arti posteriori. Continua raccontandomi: "È un Labrador come i tuoi (infatti ne ho già due, Tiko e Pegghi). Ma quello che mi risuona nella testa per giorni è l'ultima frase che mi dice: "rischia la soppressione". Infatti la mia Goldy purtroppo si trovava in un canile un po' malridotto, gestito da soli volontari, quindi senza fondi da non potersi neanche permettere l'appoggio di un veterinario, possiede solo l'esperienza se possiamo chiamarla così, di un ragazzo che studia all'università per laurearsi in veterinaria. Goldy, dopo essere stata abbandonata all'età di soli 5 mesi, è arrivata in canile sana, camminava insomma! Non si è mai capito come, ma sicuramente è stato in seguito a delle errate vaccinazioni si ammalò di cimurro; questa malattia non curata la portò poi alla paralisi. Goldy gioca con Tito e Pegghi, la sua sistemazione era al secondo piano di una casa diroccata in mezzo ai topi e con il pavimento di cemento ruvido che gli provocava delle piaghe dalle quali perdeva sangue; della segatura qua e là che le si incollava addosso quando faceva i bisogni... Veniva accudita da sole tre volontarie che però non potevano seguirla tutti i giorni, agli altri volontari non era simpatica. Il canile prese la decisione di sopprimerla, perché

ritenuta bisognosa di troppe cure, ma le tre volontarie, pur essendo in minoranza, cercarono ugualmente di opporsi e quindi di temporeggiare. Riuscirono ad ottenere due mesi di tempo per trovare una sistemazione a Goldy.

Da quel giorno in cui mia sorella mi chiamò iniziarono le mie riflessioni. Infatti non avevo mai pensato ad un cane disabile o meglio è più facile amare un cane sano, autosufficiente, che non ti richiede più di tanto impegno. Ma io non sono così, mi sono detta, io amo tutti gli animali indipendentemente dalla bellezza, ma soprattutto dallo stato di salute. Contattai il mio veterinario il quale mi rassicurò spiegandomi che esistono carrelli apposta per i cani disabili e che questi gli permettono di vivere una vita normale. Andammo subito in canile a conoscere Goldy e non nascondo che pensavo di trovare un cane abbattuto, triste e invece trovai tutt'altro! Vidi una cane vispo, con un carattere e una forza d'animo fortissimi; ci fece moltissime feste con due occhioni dolcissimi che chiedevano coccole, attenzione e tanto affetto. Il giorno dopo tornai con il mio veterinario, per assicurarmi del suo stato di salute, dovendola mettere insieme a Tiko e Pegghi. Tutto era a posto tranne un piccolo intervento da farsi ad una delle zampe posteriori che risultava eretta a causa un tendine bloccato per il cimurro, la malattia che l'ha colpita e che colpisce i centri nervosi. L'intervento si rendeva necessario per poter indossare il carrello.

La portammo via subito, la prima sosta in una tolettatura per il bagnetto poi a casa, dove ad aspettarla c'erano Tiko e Pegghi. All'inizio fu una catastrofe. Lei era spaventata e abbaia sempre, loro contenti e curiosi, ma nel giro di poche ore tutto si quietò.

Una settimana dopo era stato programmato l'intervento alla zampina, doveva essere tutto tranquillo, una cosa di pochi minuti, invece durante l'intervento il veterinario scopre che non si trattava di un tendine bloccato, ma il femore che era rotto! L'unica cosa da farsi era amputargli la zampina. Ero disperata, mi faceva tanta pena, non so quante maledizioni ho mandato a quel canile per averla ridotta così!

Dopo l'intervento è rimasta una settimana in clinica per la riabilitazione e poi è tornata a casa. Il suo carrellino K9 la aspettava per l'uso e posso assicurarvi che fu un successone, correva e trotterellava come una matta; era un piacere guardarla correre con Tiko e Pegghi che l'hanno accudita sin dal primo giorno che è arrivata in famiglia!!

È stata dura, ma posso dire a distanza di mesi che lo rifarei dall'inizio alla fine e che niente è più appagante per noi, che guardare gli occhioni felici di Goldy mentre gioca e corre con Tiko e Pegghi.

Concludo il mio lungo racconto sperando di aver dato almeno un po' di coraggio a quelle persone magari spaventate all'idea di prendere con sé un animale disabile e un po' di speranza a tutti quegli animali che aspettano di entrare in una vera famiglia. State tranquilli non c'è niente di difficile e ricordatevi che il problema è nostro, siamo noi che non li accettiamo così, non loro!!!!

[www.oscardog.it](http://www.oscardog.it)



## La Cuccia

PERIODICO DI INFORMAZIONE SUL MONDO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

DIRETTORE EDITORIALE  
MARIA PIA SCALERA

DIRETTORE RESPONSABILE  
CINZIA MAROTTA

REDAZIONE  
VIA S. GIACOMO DEI CAPRI, 125/A - 80131 NAPOLI  
TEL. 081.19569208 - TELEFAX 081.19569688

PROGETTO GRAFICO  
CINZIA MAROTTA

IMPAGINAZIONE  
MARIA PIA SCALERA

REDAZIONE  
DOTT.SSA PAOLA SERIO, MANUELA PALMEGIANO,  
DOTT.SSA LUDOVICA PIERANTONI,  
GIANLUCA VELLOTTI, ANNALISA MAGRO

REGISTRAZIONE  
TRIBUNALE DI NAPOLI N.50 DEL 7/7/2005

Gli articoli e le fotografie pubblicate su La Cuccia, per scelta dell'editore, non vengono retribuiti.

## CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Purtroppo chiunque lavora con i cani sa quanto è difficile intervenire in "corso d'opera" e quanto è complicato dover impostare un nuovo rapporto cane - proprietario. Il più delle volte l'essere umano non consapevole dei propri errori non riesce nemmeno a correggerli. Tutto ciò che acquisiscono i cuccioli durante la fase della socializzazione, rimane fortemente impresso nella loro mente ed i comportamenti acquisiti fino ad allora sono riproducibili facilmente da adulti. Se un cucciolo impara che il richiamo è sempre seguito da un premio, imparerà a tornare tutte le volte che il suo proprietario lo richiederà anche quando non sarà più disponibile una ricompensa. Se il suo compagno umano lo strapazzerà perché non ritorna sarà più facile per il cane allontanarsi dalla fonte di preoccupazione piuttosto che avvicinarsi. È necessario imparare a comunicare ed a comprendere i nostri animali sin da piccoli per poter instaurare immediatamente un rapporto che possa evolversi in modo corretto, che renda facile la convivenza e che aiuti gli esseri umani ad amare i propri compagni senza soffrire pensando che siano dei disadattati. È ciò che succede alle persone che non comprendendo la natura canina si trovano ad affrontare un cane

adulto difficile; questo tipo di proprietario si individua all'istante, guinzaglio corto e serrato intorno al palmo della mano, viso contrito e preoccupato, schivo e solitario si aggira per le strade comunicando a tutti di tenersi lontano. In realtà questo individuo soffre molto per l'instabilità della situazione, osserva gli altri cani giocare e si rammarica per ciò che il proprio animale non può fare. Una sofferenza che non coinvolge solo la sfera dei sentimenti, ma ha forti ripercussioni sull'umore. È triste tenersi in disparte e non poter partecipare alle discussioni tra i proprietari di cane, non poter liberare il proprio beniamino per paura che non ritorni o che possa attaccare gli altri cani. Eppure tutto ciò sarebbe stato evitato se al momento opportuno ci si fosse posta una domanda: ma il cane chi è? Oltre a porsi la domanda sarebbe stato giusto anche trovare la risposta e forse a quel punto sarebbe passata la voglia di stringere tra le braccia quel batuffolo di pelo o il loro cane sarebbe stato tra quelli sereni e capaci di relazionarsi al mondo intero. Basterebbe iniziare a comprendere come sia importante per il cucciolo rivivere con il proprio compagno umano situazioni simili a quelle che si ripetono tra soggetti dello stesso tipo; per il cane ed in particolare per il cucciolo è importante mangiare, dormire, bere e giocare. Il gioco e l'attività fisica sono necessari e devono essere svolti in modo ed in quantità corretta. Il gioco inoltre apre la mente al cucciolo consentendogli di avvicinarsi al mondo con un approccio



aperto e fiducioso, sviluppando le proprie capacità motorie e psichiche. Il gioco e l'attività fisica rendono il cane più sicuro delle proprie capacità, allentano le situazioni di disagio, dissipando spesso stress e tensioni. Nei branchi di lupi i cuccioli giocano con tutti gli elementi del branco e gli adulti tollerano con grande dignità i loro falsi attacchi, le capriole e gli urti e raramente partecipano con un "sorriso sulle labbra" a questi giochi. Il cane domestico per un processo chiamato "neotenia" quasi sempre ama il gioco anche da adulto.

In realtà è paragonabile per il suo amore per il gioco ad un adolescente di lupo. E comunque in chiave "pedagogica" è bene che tutti i cuccioli vengano stimolati al gioco, all'interazione siano essi umani o canini o di altre specie. Per tutti questi aspetti sarebbe bello che noi, come capi del suo nuovo branco, possiamo fargli ritrovare e proporgli tutti quelli stimoli, quelle situazioni che la natura stessa in alternativa gli avrebbe dato. Il gioco stesso potrebbe essere definito una forma di comunicazione attraverso la quale si imparano le "cose serie della vita".

E.P.



### Notizie dal Comune

Il Servizio Tutela Diritti e Salute degli Animali è promotore da alcuni anni di una campagna di sensibilizzazione all'adozione di cani e gatti.

Dal 2004 si avvale della collaborazione dei volontari del servizio civile del progetto "Città-Ambiente", per favorire l'adozione dei cani ricoverati presso i canili convenzionati con

quest'Amministrazione. Il progetto si articola attraverso l'istituzione di un "punto adozione" sul territorio, sito in via Roma (via Ponte di Tappia). Quando possibile l'attività si svolgerà con la presenza di cani prelevati, per l'occasione, nei canili convenzionati. Sarà comunque sempre possibile visionare le foto dei cani adottabili sul sito del comune [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it). Rifugi convenzionati con il Comune di Napoli dove è possibile adottare un cane:

- **Associazione per la difesa degli Animali e valorizzazione del Mastino Napoletano** - via Scarfoglio n.7 - Napoli - Tel.0815701788;
- **A.D.C.R. (Associazione difesa cani randagi)** - loc. S. Nulla Licola - sig.ra Adriana Simeone - cell. 3388425248;
- **A.R.P.A.D. (Associazione Regionale Protezione Animali Domestici)** - Via Licola mare, trav. Primavera - Licola (Pozzuoli) - Tel.0818665823 - Cell.3287078155;

# Utili ieri ma necessari oggi

*Le terapie assistite con l'animale si offrono di utilizzare il corretto rapporto con l'uomo*

Oggi più di ieri il cane, il gatto, i roditori e altri piccoli animali vivono nelle nostre case donandoci sorrisi ed amore; aumenta la specializzazione dei compiti a cui sono dediti, grazie ai risultati positivi derivanti dal rapporto tra l'uomo e gli animali che hanno determinato la nascita di nuove attività. Gli esiti positivi nell'utilizzo del cane e/o di altri animali idonei hanno condotto l'uomo ad approfondire, tramite ricerche e studi soprattutto all'estero, i meccanismi sottostanti. Queste ricerche hanno contribuito allo sviluppo di attività come la "Pet Therapy" o la "Dog Therapy", oggi ancora poco diffuse in Italia, ma ormai ben inserite in altri paesi. La Pet Therapy nasce, per caso nel 1953, uno psichiatra Boris Levinson si accorse che grazie alla presenza del proprio cane, un bambino con tratti artistici si dimostrò più aperto e collaborativo nei suoi confronti. I ricercatori hanno evidenziato la positività derivante dal contatto e dall'interazione con gli animali, confermando l'ipotesi che migliora la qualità della vita delle persone sia dal punto di vista fisico che psicologico. Si è visto che attraverso l'intervento degli animali, notevoli sono i progressi ottenuti da parte dei soggetti sottoposti alla Pet Therapy. "Le attività e terapie assistite dal-

l'animale si prefiggono di utilizzare le straordinarie possibilità di un corretto rapporto con l'uomo a beneficio di persone in condizioni di sofferenza o disagio senza mai snaturare le naturali inclinazioni dell'animale.

Solo un animale sereno, equilibrato e felice può essere utile a questo scopo. Gli animali possono diminuire l'ansia e predisporre una stimolazione del sistema nervoso, in altre parole, ridurre lo stress divenendo una fonte di contatto piacevole, e rafforzando così una percezione di calma e sicurezza. L'identificazione nei singoli animali delle caratteristiche necessarie allo svolgimento delle attività e terapie assistite dall'animale ed il loro perfezionamento richiede l'impiego di conduttori altamente qualificati che permetta l'instaurarsi con l'animale di un rapporto di conoscenza, affiatamento e affetto notevoli". In particolare, il cane è tra gli animali colui che meglio si è adattato ai continui cambiamenti sociali.

Il cane da pastore così come quello da caccia si è trasformato nel cane da agility, da obedience ecc. ma è proprio nel sociale che oggi il cane insieme al suo conduttore riesce il più delle volte a compiere veri miracoli. Il cane come ha sempre fatto e sempre farà continua a condividere col suo amico umano i momenti di sconfitta e quelli di sod-



disfazione, senza mai lamentarsi sempre pronto ad andare avanti, sempre pronto ad ascoltare ed eseguire, non giudicando mai... Cambia la realtà che ci circonda, cambiano le aspettative, le esigenze, cambiano gli spazi in cui muoversi e il cane si adegua, non chiede altro che di dividere con l'essere umano la sua esperienza sforzandosi come ha sempre fatto ad interpretarne e capirne i segni. Oggi è anche grazie alla sua presenza che molti bambini ritrovano un sorriso perso, recuperano la forza e la voglia di superare degli ostacoli fisici o psichici.

*Emanuela Palmegiano  
Istruttore Cinofilo*



# Il gatto e... il suo territorio

*Dedicare un po' di tempo al nostro felino, può divenire una sfida ed una gioia per educarlo*

**A** differenza del cucciolo in cui il distacco dalla madre è seguito dall'attaccamento al proprietario, nel gattino il distacco materno e lo sconforto che ne deriva, viene compensato dall'attaccamento al territorio che il micio è in grado di strutturare con precisione a partire dal quarto-quinto mese di vita. Il territorio felino è composto da numerose aree: quelle di "attività", cioè le zone in cui il gatto si alimenta, gioca e fa i bisogni; quelle di aggressività che variano notevolmente in base all'ambiente ed all'umore del gatto e quelle, infine, di isolamento dove l'animale ama appartarsi per evitare contatti e relazioni con altri animali e con il padrone. Per definire i confini del suo territorio il gatto si serve di una serie di segnali vale a dire di marcature urinarie e di graffiature.

Le marcature urinarie vengono effettuate mediante la deposizione di uno spot di urina in un posto preferibilmente verticale di interesse strategico. I gatti, sia maschi che femmine, prima di marcare annusano la zona designata, rimangono in piedi, muovono alternativamente le zampe e spruzzano urina. Questo comportamento, assai sgradito ai proprietari, può essere anche completamente inibito dalla sterilizzazione tempestiva dell'animale.

Le graffiature, invece, sono segnali sia visivi (tracce lasciate) sia olfattivi (sostanze emesse dalle ghiandole interdigitali) e svolgono, quindi, la duplice funzione di comunicare i confini del territorio e di dare al gatto una sensazione di tranquillità, permettendogli di percepire nelle zone sede di marcature il suo stesso odore.

La maggior parte dei problemi comportamentali dei gatti e dei problemi correlati alla gestione di uno o più gatti in casa derivano da una errata organizzazione del territorio e da uno scarso rispetto dei bisogni etologici del gatto da parte del proprietario.

Il gatto è un animale "tridimensionale" che sfrutta le 3 dimensioni dello spazio, ha bisogno di vivere in un territorio a misura di gatto in cui gli siano forniti contatti sociali e diversivi e in cui, soprattutto, gli sia data la possibilità di "cacciare".

Gran parte dei comportamenti sgraditi

(marcature urinarie, vocalizzi continui, aggressioni predatorie, graffiature) possono essere evitate seguendo semplici regole per "arricchire l'ambiente" dei gatti.

È necessario prima di tutto aumentare i posti in cui viene data la pappa al gatto e fornirgli opportunità di cacciare, anche un gatto ben alimentato mostrerà sempre interesse per i movimenti rapidi e giochi di predazione: variate le zone in cui fate mangiare il gatto, fatelo mangiare possibilmente a 30-40 cm di altezza e, nelle ore in cui il gatto vi sembra più attivo, sparpagiate dei croccantini per la casa in modo che lui possa divertirsi a "cacciarli".

Il numero di posti cibo deve essere adattato al numero di gatti in casa, del cibo secco deve essere a costante disposizione del gatto (sempre, però, in posti diversi).

Per evitare che il gatto usi le vostre poltrone o i mobili di casa per lasciare le sue marcature basta semplicemente fornirgli un'alternativa valida.

Un graffiatoio efficace può essere comprato o costruito ad hoc l'importante è che sia verticale, sufficientemente alto, ricoperto dal materiale che il gatto preferisce (generalmente tessuti spessi) e posizionato in un luogo ben visibile in una zona di passaggio.

Fornite al vostro gatto la possibilità di giocare: la casa deve essere piena di giochi variati frequentemente, palline, topolini, bocconcini nascosti in fogli di carta accartocciata o appesi a fili attaccati alle maniglie, buste di carta (i gatti ne vanno matti), piume etc etc..

Considerate la possibilità di nascondere la metà della razione di cibo quotidiana in giochi (in commercio ne esistono vari) con cui, giocando, il gatto possa ottenere ogni tanto dei bocconcini. Provate ad insegnare al gatto qualche comando, il seduto o il vieni sono comandi che il gatto apprende facilmente e addestrandolo lo si terrà mentalmente occupato.

Gatti liberi utilizza-



no nascondigli orizzontali e verticali e numerose aree di riposo: ogni gatto nella vostra casa dovrebbe avere un posto dove nascondersi e allontanarsi dal resto della famiglia e da altri gatti.

I nascondigli (bastano dei cartoni posizionati con l'apertura sul lato) devono essere presenti in tutte le stanze della casa, devono essere possibilmente in alto (in cima ad un armadio, su una mensola, su un arrampicatoio per gatti, in una cassettoniera).

Se il gatto non ha la possibilità di uscire fuori deve almeno poter guardare il mondo dalla finestra: posizionate una cuccia sul davanzale in modo che il micio possa guardare fuori quando non ci siete.

Date al gatto qualcosa da masticare in modo che possa tenersi occupato quando non ci siete (strisce di carne o pesce secco) lasciandole prima 10 minuti immerse nel brodo di carne in modo che siano più interessanti. Infine ricordatevi che, perché il vostro gatto sia veramente felice anche in un piccolo appartamento di città, lo spazio deve essere tridimensionale: date al gatto la possibilità di salire in alto, inserite mensole, levate qualche accessorio dai mobili più alti, spostate qualche libro... solo così un piccolo appartamento in centro città sarà un vero territorio felino!

*Dott.ssa Ludovica Pierantoni  
Medico Veterinario  
Comportamentalista*



# Pappagalli "Inseparabili"

*Sono uccelli molto vivaci, non amano la vita solitaria che anzi spesso è causa di depressione*

**A**ppartenente alla famiglia delle Agapornis, l'inseparabile è un piccolo pappagallino originario del sud Africa dal carattere particolarmente socievole ed assai vivace tanto da adattarsi perfettamente alla vita casalinga. Da anni infatti l'allevamento in gabbia di questi piccoli esemplari di volatili è diventato un hobby molto diffuso data la facilità con cui questi soggetti si riproducono in cattività. Il genere Agapornis comprende varie specie e sottospecie presentanti caratteri simili che rendono inconfondibili questi esemplari; il corpo piccolo e tarchiato si presenta compatto e robusto, non supera i 17 cm; la testa grande con becco forte ed appuntito ed occhi ben evidenti è dotata di grande mobilità grazie alla capacità di ruotare sul collo di circa 360° permettendo a questi pappagalli una visione ad ampio raggio. Le zampe corte e tozze rendono goffo il movimento su superfici piane, ma si rivelano estremamente utili nel momento dell'arrampicamento ed assieme al becco conferiscono loro la capacità di abili scalatori. Il piumaggio vanta un'ampia varietà di colori con

diverse sfumature che caratterizzano le numerose specie.

Questi soggetti non amano assolutamente la vita solitaria che anzi spesso è causa di depressione che li fa giungere anche alla morte. In libertà infatti formano colonie di 10 - 20 esemplari e sin da giovanissimi manifestano la loro propensione alla monogamia scegliendo un partner di cui difficilmente sopportano l'allontanamento, ecco perché è stata loro attribuita la denominazione di "Inseparabili".

Il dimorfismo sessuale non in tutte le specie è ben evidente, i pappagalli raggiungono la maturità sessuale a circa 6 mesi di età, ma è preferibile evitare l'accoppiamento prima dell'anno di vita. Alloggiati in una gabbia o voliera di dimensioni minime di 60x40x50, arredata con abbeveratoio, mangiatoie, eventuali giochi per pappagallini, due "nidi a scatola" per coppia e sistemata in un posto tranquillo, i nostri pappagallini inizieranno un breve periodo di corteggiamento prima dell'accoppiamento consistente in manifestazioni effusive come incroci di becchi e cure reciproche del piumaggio.

Una volta che la femmina si concede al maschio inizia la preparazione del nido grazie alla presenza nella gabbia di pezzetti di legno, muschio e fieno secco che noi avremo provveduto a mettere a loro disposizione. Le uova deposte in genere non superano il numero di 4 e, se la cova va a buon fine, dopo circa 22 giorni lasceranno uscire 4 piccoli pulcini privi di piumaggio e con gli occhi chiusi che, grazie alle cure di entrambi i genitori diventeranno autonomi non prima dei 42 giorni di età.

Gli inseparabili se presi da giovani o, se meglio ancora allevati a mano ossia svezzati dalla mano dell'uomo, instaurano con il padrone un fortissimo legame tanto da essere facilmente addomesticati e rispondere a piccoli comandi come il salire sul dito o sulla spalla, lasciarsi accarezzare, prendere cibo e oggetti dalle mani ma anche arrivare al punto di imparare qualche breve parola, trascorrendo varie ore fuori dalla gabbia in nostra compagnia



e regalandoci quotidianamente emozioni nuove.

Per quanto riguarda l'alimentazione è importante fornire loro una dieta equilibrata basata su cibo confezionato per pappagalli (basso contenuto in grassi) frutta varia, osso di seppia sempre a loro disposizione ed integratori vita-

minici e minerali. Sono molto ghiotti di semi di girasole anche se non bisogna abusare in quanto sono troppo ricchi di grassi, ma possono essere un buono strumento per iniziare ad addomesticare questi piccoli amici che dopo qualche esitazione

non ci metteranno molto a capire che se si prestano a salire sulle nostre mani avranno una ricompensa a loro molto gradita. Sicuramente l'allevamento di questi simpatici esemplari richiede un minimo di cure e tempo ma vi renderete presto conto che le soddisfazioni che vi regaleranno saranno superiori ai sacrifici spesi tanto da instaurare con loro un legame che vi renderà certamente "Inseparabili".

Gianluca Vellotti

Studente in Medicina Veterinaria

#### SPECIE PRINCIPALI

Agapornis cana, A. cana ablectanea, A. pullaria, A. pullaria A. taranta, A. swinderniana, A. roseicollis, A. fisheri, A. personata, A. lilianae, A. nigrigenis

## Caratteristiche della specie

TAGLIA:	DAI 13 AI 17 CM
TEMPERATURA CORPOREA:	42 °C
MATURITÀ SESSUALE:	6 MESI
COLORAZIONI:	DIVERSE SFUMATURE A SECONDA DELLA SPECIE
NUMERO UOVA DEPOSTE:	2-4
DURATA COVA:	22-25 GG
DURATA SVEZZAMENTO:	CIRCA 42 GG



# Pietro un gatto molto speciale

*Sono passati molti anni dalla sua morte, ma il suo ricordo è sempre vivo nei nostri discorsi*

**E**nrò nella nostra vita una notte di molti anni fa. Mia sorella e mio cognato tornarono da Sorrento con una regalo: Pietro (un gattino nero)

La mattina mio padre, mentre si faceva la barba, lo vide e gli chiese: "tu che ci fai qua?" e Pietro rispose "Miao". Da quel momento il gattino nero cominciò a parlare nel suo linguaggio. Non so che cosa ci dicevamo ma parlavamo a lungo: aspettava educatamente che io finissi di parlare e poi rispondeva.

Era un gatto speciale, perchè non era legato alla casa, come tutti i gatti, ma a noi: lo portavamo ovunque anche in villeggiatura. Dopo essersi fatto un giro di perlustrazione del luogo tornava nella casa che in quel momento era la nostra.

Dopo che mia sorella e mio cognato andarono a vivere da soli, Pietro considerava sia la casa dove vivevo con mio padre, sia la casa di mia sorella come sue.

Quando stava per nascere mia nipote, noi avvisammo Pietro. Non ci furono traumi da parte sua, subito le fece una leccata in testa e da quel momento in

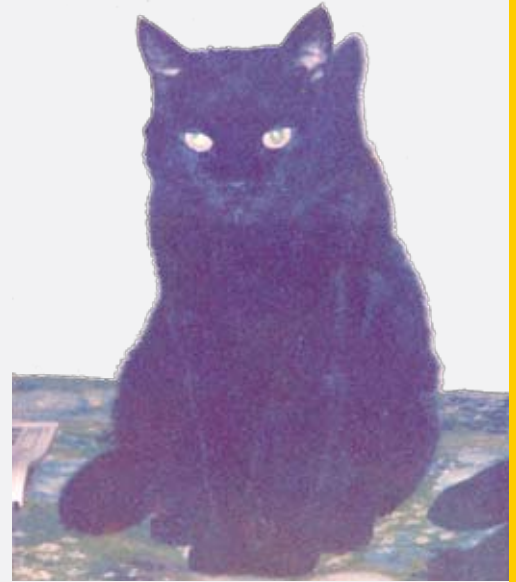
poi si fece fare qualsiasi cosa da Aglaia (mia nipote) che lo vestiva come una bambola e mai, dico mai l'ha graffiata o dato un morso.

Una volta, d'inverno e faceva molto freddo, si trascinò un cuscino sotto il termosifone e si sdraiò al caldo.

Un'altra volta mia sorella ed io stavamo pelando delle patate e poi le mettevamo nell'acqua: Pietro saltò sul tavolo della cucina e mise il muso nell'acqua, lo mandammo via immediatamente e lui si precipitò verso un secchio d'acqua che stava vicino al lavabo della cucina; a questo punto mia sorella ed io guardammo nella sua ciotola e vedemmo che era vuota, allora chiedemmo a Pietro se volesse bere e lui rispose: Hee...!

Come era elegante quando si metteva diritto vicino alla macchina da scrivere mentre lavoravamo, e quanto era felino quando cercava di prendere le lettere che si alzavano velocemente.

Quando oramai era vecchio e aveva superato le sei vite, arrivato alla settimana si ammalò, stava a casa di mia sorella ed ogni giorno andavo a fargli l'iniezione. Appena mi vedeva, sapeva cosa dovevo fare e ugualmente con un filo



PIETRO

di voce mi salutava.

Ormai sono passati molti anni da quando è morto, ma è sempre vivo nei nostri discorsi.

*Bianca Scalera*

UNA BELLA STORIA

## STIVALINA CI SCRIVE...

Ciao, sono Lilli: vi ricordate di me? Oggi è un mese esatto che abito con la mia nuova famiglia, ma se devo essere sincera mi sembra di esserci sempre stata!

Chi se la ricorda più quella notte in cui sono stata abbandonata in un autogrill in chissà quale parte d'Italia?

Ma le persone che hanno avuto cura di me quando mi hanno trovata, Al-

berta, Maria Pia e Luigi e che mi hanno curata nel Centro di Accoglienza della Lega Animalista di Napoli...bè loro non me li scordo di certo!

Allora da dove inizio a raccontare?

Diciamo che tutto è iniziato attraverso Internet, una sera di settembre, mentre

quelli che ora sono la mia mamma e i miei fratellini, erano in cerca di un cucciolino da adottare.

È stato un colpo di fulmine! - da parte loro ovviamente, perché io ancora non sapevo nulla: ed è stato anche tutto molto veloce. Qualche email, poi lo scambio dei numeri di telefono, gli accordi per potermi adottare e... oplà mi sono ritrovata tra le braccia di una



famiglia che non vedeva l'ora di conoscermi. Pensate che Alberta mi ha portato da Napoli a Milano per farmi raggiungere ....

Ora vivo in una bellissima casa con un enorme giardino tutto per me (e per la mia famiglia naturalmente). Sto crescendo a vista d'occhio, e sto diventando sempre più carina.

*Stivalina/Lilli*



## SPEEDY E REIKA



Questi due gatti di 4 e 1 anno e mezzo sono costretti a vivere su di un balcone. Cercano una nuova casa. Sappiamo che i gatti adulti non li vuole mai nessuno ma proviamo a sperare in un miracolo. Debora [www.tomejerry.org](http://www.tomejerry.org)

## FREDDY



L'abbiamo chiamato Freddy, è un maschietto di taglia piccola, di un anno e mezzo circa, bianco e nero, trema quasi sempre e sta dimagrendo sempre più. Gli esami e le visite non hanno rilevato alcuna criticità, tuttavia non reagisce alla sua purtroppo nuova condizione di cane detenuto e si sta lasciando andare. È buono con gli umani e con i suoi simili, maschi e femmine. Si trova al canile di Pinerolo (Torino). Fabiana 3475940682

## BUBBY



Bubby ha 5 anni, cieco ed è vissuto con la sua proprietaria fino a qualche mese fa, purtroppo la padrona se n'è andata per sempre e lui è rimasto solo. È stato dato anche un affido ma forse il suo problema lo ha reso difficile da gestire perchè non usa la cassetina e spesso sporca in giro. Si cerca un'adozione del cuore di qualcuno che abbia magari un pò di spazio per lui e possa gestire il suo problema. È castrato e vaccinato. Adottabile ovunque purchè seria e controllabile nel tempo. Per info [solitait@yahoo.it](mailto:solitait@yahoo.it) • 3338063975

## CUCCIOLI METICCI



Queste piccole meticcette hanno circa 50 giorni, e si trovano in zona Acqui Terme. Sono frutto di una cucciolata occasionale campagnola. Da adulte non dovrebbero superare i 10 kg di peso. Sono in attesa di sapere se son state spulciate, sverminate e se chi le ha in carico attualmente provvederà anche ai primi vaccini. Info contattare Laura al n. 3357277025.

## MARGHERITA



Ha 8 anni ed è sterilizzata, adottabile anche fuori provincia di Bergamo purchè gente seria e controllabile. Lei è un incrocio di pastore tedesco, fino a qualche mese fa viveva libera nel cortile di una ditta, ma dopo la chiusura per lei si sono aperte le porte del canile... È dolce ed affettuosa, buona con le persone e con altri cani anche se con le femmine va a simpatie. Ha un solo difetto: è un'ottima arrampicatrice per cui si cerca per lei o un'adozione in appartamento o in un giardino che abbia la recinzione alta. Per informazioni: Susanna [animarandagia@hotmail.it](mailto:animarandagia@hotmail.it) - 340/8205992

## CASSANDRA



Ha 1 anno, bella, bianca e tigrata. È stata trovata abbandonata con la solita cucciolata che in parte è morta. Lei ha continuato ad allattare anche i cuccioli non suoi. Ha un istinto materno incredibile. Si prende cura di altri cuccioli abbandonati. È dolce ma triste, aspetta sempre qualcuno che la scelga ma il tempo passa e a lei vengono sempre preferiti i gattini piccoli. Cerca casa in Piemonte e Lombardia con visite pre e post adozione e si richiede firma del modulo di adozione. Per Info e Adozioni: Daniela 3477944349 dopo ore 20 Dayana 3498875192 Cristina 3384604776 [klara@fastwebnet.it](mailto:klara@fastwebnet.it)

## BIMBA



Femmina di 4/5 anni di taglia media (12 kg), è stata trovata che girovagava per strada in cerca di cibo, è stata salvata da una macchina che le ha aperto lo sportello e lei salita di corsa. È sana, ma un po' denutrita e disidratata. In questo momento si trova in clinica per rimettersi in sesto. Si ipotizza che sia rimasta rinchiusa per parecchio tempo in un posto senza cibo e acqua. Alessandra 3473538275 Anna 3355670234 [www.aiutiamofido.org](http://www.aiutiamofido.org) • [aiutiamofido@aiutiamofido.org](mailto:aiutiamofido@aiutiamofido.org)

## LA TRISTE STORIA DI TIBY



LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE di Cameri (no). Tiby è un bellissimo cagnolino che verrà accolto nel nostro rifugio il 3 dicembre, arriva dalla Romania. La sua è una delle tante storie tristi di cagnolini che arrivano da questa città. I suoi ex padroni sono degli zingari che vivono alla periferia di Bucarest, il piccolo

gironzolava libero per il campo nomade fino a quando un giorno venne investito da un'auto che gli procurò un danno a una zampa. Ovviamente invece di curarsi del piccolo queste persone hanno ben pensato di legarlo con una catena ad un palo sulla strada dove sarebbe morto dissanguato se una volontaria non fosse passata di lì. È stato portato subito in clinica ma purtroppo era troppo tardi, la zampina gli è stata amputata. Tiby è giovane ha 2 anni e mezzo, taglia piccola, pelo raso, un cane gioioso, socievole con tutti i cani e gatti. Già vaccinato, microcippato e castrato. Vogliamo un miracolo prima di natale, questo piccolo deve trovare casa senza passare da un canile all'altro. C'è qualcuno che può realizzare questo Sogno? Lo portiamo a destinazione in tutto il nord d'Italia a persone veramente intenzionate a regalargli tanta felicità e amore. Per adozione: sabrina 339/8380232, [amministrazione@ara-ricambi.it](mailto:amministrazione@ara-ricambi.it). It, Daniela 338/6226280, [Ielo.Daniela@libero.it](mailto:Ielo.Daniela@libero.it)



## RUDY



Meticcino di 5 anni, pelo raso, taglia piccola, cerca una famiglia tutta per sé! Caratterialmente è buono anche se inizialmente un pò spaventato, ha bisogno di prendere confidenza prima di lasciarsi andare e mostrare il suo lato affettuoso e dolce. Abituato a stare in appartamento e a non sporcare in casa. Non ignorate il suo appello, gli spetta un lungo inverno in canile!!.. Verrà fatto firmare modulo d'affido e si chiede disponibilità a controlli post-adozione. Portiamo anche a destinazione in tutto il nord purchè adozione seria ed affidabile. Contatti: Luca 339/6497480, Claudia 340/2853077 - [www.animarandagia.com](http://www.animarandagia.com)

## PREZZEMOLO



Cagnolino minuscolo, circa 5 kg, non più giovanissimo (circa 10 anni), ma pieno di energia. È un vero tesoro e piange ogni volta che smettiamo di coccolarlo per lasciarlo di nuovo nella sua gabbia. Si trova a Montelibretti (RM), ma è adottabile al centro nord con firma del modulo di affido e disponibilità a controlli. Per qualsiasi informazione contattare il 339.7755954 o 347.5879364 oppure potete scrivere a [bella\\_r@libero.it](mailto:bella_r@libero.it)

## NEVE



Dolcissima mamma gatta cerca casa, a luglio è stata abbandonata con i suoi cuccioli in un gattile. È stata abbandonata sul ciglio della strada con i suoi cuccioli rischiando la morte. Era diventata uno scheletro ma da subito si è dimostrata affettuosa. Dopo le adozioni dei suoi cuccioli è rimasta sola in un box, poi un'iniezione ha fatto il suo ed in pochi giorni si è formata sulla sua nuca una bruttissima necrosi, soffriva in silenzio al buio della sua cuccia, sopportava le terapie finché ad un certo punto ha cominciato a soffiare in maniera indicibile, a non farsi prendere, aveva troppa paura ormai. Dopo tanto dolore adesso sta bene e merita un famiglia che la tiri fuori. Sverminata e vaccinata. Solo in appartamento, preferibilmente in Toscana. Per info e adozione: Giada 339-8212740 Mail: [giada.melani@alice.it](mailto:giada.melani@alice.it)

## LAOS



È stato trovato in mezzo alla strada da una famiglia che ha deciso di tenerlo con se per un mese, ma un cane non è un peluche e cresce, diventato ingobbrante (il piccolo ha solo tre mesi!) è passato prima in balcone e successivamente in canile. È un maschietto di circa tre mesi, stupendo, tenero e giocoso, di futura taglia media. Guardate che occhioni! Si trova a Montelibretti (RM), ma è adottabile al centro nord con firma del modulo di affido e disponibilità a controlli. Per qualsiasi informazione contattare 347.5879364 / 339.7755954 o scrivere a [bella\\_r@libero.it](mailto:bella_r@libero.it)

## KIKO



Meticcio adottato dal canile di Verdello Bergamo questa estate a Giugno, ora cerca nuova famiglia. Gli attuali proprietari sostengono che è diventato impossibile convivere con lui ed i vicini di casa (suocera e cognato) non lo vogliono! Numerose volte hanno tentato di farlo sparire e a questo punto la famiglia ha chiesto un aiuto. Purtroppo per lui abbiamo poco tempo! Lui si trova in provincia di Bergamo e cerca una famiglia sul territorio bergamasco o zone limitrofe, purché siamo persone controllabili anche nel tempo. Verrà fatto firmare foglio adozione e verranno effettuati controlli pre-post adozione. Per informazioni telefonare a Bruno 338.6172629 oppure [bboffelli@alfapar.it](mailto:bboffelli@alfapar.it)

## DIANA



Dalmatina anziana, 13 anni, con problemi di artrosi. Ha sempre vissuto in famiglia, anche se spesso trascurata. Ora è stata lasciata in canile per problemi familiari (...) e lei piange dalla mattina alla sera!! È un lamento continuo, fa una gran pena. Non possiamo accettare che muoia di dolore, per la solitudine. È una vecchina dolcissima, buona con tutti, non merita un epilogo così infelice. 3289199310 (ore pasti) - 3381713874 • [info@associazionelemuse.com](mailto:info@associazionelemuse.com)

## PEDRA



Dopo due mesi di coccole, dopo che aveva assaporato il calore della casa e dei suoi padroncini che li aspettava ansiosa al ritorno dalla scuola ecco svanire il suo sogno... oggi si ritrova in canile perchè i vicini di casa non la tolleravano più. Ha solo 6 mesi, kg 12 (taglia medio/piccola), ama essere coccolata. Dal canile di Napoli ha raggiunto la famiglia di Torino ma poco dopo ancora canile. Anna 3355670234 Alessandra 3473538275 • [www.aiutumofido.org](http://www.aiutumofido.org)

## BUONE NOTIZIE



Abbiamo atteso un pò prima di comunicarlo, ma Teresa, dopo 9 anni di canile senza poter mai uscire dalla gabbia, e nemmeno 1 mese con noi, ha trovato casa!!!! Grazie a tutti, grazie a Monica G. per l'immenso aiuto e grazie alla nuova famiglia di Teresa! Associazione IL CERCAPADRONE Tel. 331-3142006 Email: [associazione@ilcercapadrone.it](mailto:associazione@ilcercapadrone.it) <http://www.ilcercapadrone.it/associazione.htm>



Cercocasa intende unicamente promuovere gli annunci dei volontari e delle associazioni che vogliono aiutare gli animali in difficoltà. Per quanto ci riguarda, tutte le adozioni si intendono a titolo gratuito.

Cercocasa invita tutti i volontari a far sottoscrivere agli adottanti un modulo d'adozione, a chiedere supporto ad un'associazione animalista in loco, e ad effettuare sempre controlli accurati pre e post adozione che prevedano una visita presso l'abitazione degli adottanti.

In ogni caso il blog di Cercocasa non è responsabile in alcun modo della gestione delle singole adozioni, che avvengono a cura delle persone che indicano i propri recapiti come riferimenti da contattare.

Per qualunque segnalazione in proposito scrivere a: [animali.cercocasa@gmail.com](mailto:animali.cercocasa@gmail.com).

# Salute del cane? poche regole

*Quanto più precoce è la diagnosi, maggiore è la possibilità di successo terapeutico del nostro amico*

**I**l controllo della salute del cane deve cominciare in giovane età con le prime visite del veterinario, l'esame delle feci ed il programma vaccinale che ha inizio quando, nel cucciolo, decresce il tasso di protezione anticorpale di origine materna, cioè intorno alle 6 settimane di età. Il vaccino più utilizzato è quello polivalente protettivo, cioè, nei confronti di tutte le patologie virali del cane, che deve essere richiamato una o due volte nel cucciolo per poi passare ad un richiamo annuale (meglio semestrale nel caso della leptospirosi) per tutta la vita del cane.

Purtroppo molto spesso i proprietari portano il loro cane dal veterinario solo in occasione dei richiami vaccinali riducendo, così, al minimo il controllo sanitario dell'animale.

Ricordate che il cane sopporta molto bene il dolore e ciò può portare il padrone a sottovalutare eventuali problemi clinici.

È quindi indispensabile che sia lo stesso proprietario a controllare frequentemente lo stato di salute del proprio cane. Gli occhi non devono mai essere arrossati, chiusi o troppo sporchi e possono essere puliti con le apposite soluzioni o piccoli impacchi di camomilla. Le orecchie non devono presentare una eccessiva produzione di cerume o odori anomali e vanno pulite solo ester-



namente. Controllate, ancora, le gengive, se sono troppo bianche parlatene con il veterinario e la presenza di tartaro che, nei cani adulti, deve essere periodicamente rimosso con una pulizia dei denti in anestesia.

Ad ogni modo provate a prevenirne la eccessiva deposizione somministrando al cane un'alimentazione a base di croccantini e qualche gioco di gomma dura o, provate ad utilizzare gli appositi spazzolini.

Imparate, quindi, a conoscere il vostro cane e ad interpretarne i più comuni sintomi di malessere; perciò, se il vostro cane mangia poco e dimagrisce, se è svogliato, se beve molto e orina troppo o troppo poco, se presenta vo-

mito o diarrea o se il pelo è opaco e fragile rivolgetevi sempre al vostro veterinario perché, quanto più precoce è la diagnosi, maggiore è la possibilità di successo terapeutico.

L.P.

## Novità per il 2008

PROTEZIONE ANIMALI DI LEGNANO



Vi diamo un'anticipazione sul calendario ideato dal canile - Protezione Animale di Legnano, ossia un calendario che vi accompagnerà portandovi fortuna per tutti i 365 giorni, in compagnia di Ale e Franz e la compagnia di Buona la prima andato in onda su Italia Uno la scorsa primavera.

Nel prossimo numero che troverete sia su internet che in forma cartacea nei negozi specializzati, negli ambulatori veterinari e negli studi radiologici della città di Napoli.

Potrete leggere l'intervista realizzata ad Ale e Franz i quali si sono gentilmente prestati per aiutare il canile nella raccolta fondi per il sostentamento degli ospiti della struttura.

Per chi volesse ricevere il calendario può collegarsi al sito <http://www.protezioneanimaledilegnano.com/calendari.htm>

## L'angolo della poesia



## Canì in Paradiso

Ci sarà un paradiso anche per i cani?  
Quei cani affamati, bastonati, abbandonati.  
Ci sarà, certo un paradiso, perché nell'inferno  
ci sono già stati: qui sulla terra.

Ci deve essere il paradiso per chi non ha mai  
incontrato di un padrone il sorriso  
ma anche per chi, fortunato, nella vita è stato  
amato;

Esisterà di certo il loro paradiso, con tanti  
angeli a cui donare un amore assoluto e infinito  
come il mare, un tesoro che l'uomo ha rifiutato.  
Sarà bello quel paradiso dove correre liberi da  
catene, su e giù nell'immensità.

E amare, senza essere, mai più traditi, da qui  
all'Eternità.

# Punire chi maltratta gli animali

*Uccidere o far soffrire un essere vivente, è penalmente punibile con reclusione fino a 18 mesi*

**F**ino a pochi anni fa parlare di reati contro gli animali sarebbe sembrato, ad un giurista un'assurdità. Gli animali non sono soggetti di diritti, sono assimilabili alle "cose" e pertanto nessun reato può essere compiuto contro di loro, così avrebbe risposto anche uno studente al primo anno di giurisprudenza.

La punizione per il maltrattamento e l'uccisione di animali era prevista per i soli casi in cui: 1) ad essere danneggiato od ucciso era un animale altrui (si trattava di un delitto contro il patrimonio del terzo, come il furto o il danneggiamento di cose, punibile soltanto in presenza della querela del proprietario dell'animale - art. 628 cod. pen. vecchio testo), oppure nel caso in cui 2) il maltrattamento di animali (anche propri) fosse esercitato con atrocità, sofferenze o ingiustificate fatiche, tali da suscitare il sentimento di pietà dell'uomo (si trattava di una contravvenzione contro la polizia dei costumi, art.727 cod. pen. vecchio testo).

In definitiva, non v'era una speciale protezione penale degli animali, ma solo la difesa della proprietà su di essi, oppure del sentimento di pietà e della sensibilità umana. In definitiva uccidere un animale proprio o di nessuno, senza utilizzare crudeltà o sevizie, era considerato lecito. A dire il vero le sentenze dei giudici, anche durante la vigenza di tali norme, hanno via, via espresso una sempre maggiore sensibilità verso gli animali, al punto che alcune pronunce ritenevano applicabile l'art.727 cod. pen. vecchio testo, anche quando le condotte lesive contro gli animali, pur senza suscitare ripugnanza nell'uomo, fossero ingiustificate e determinate da abbandono od incuria.

La legge n.189 del 2004 ha notevolmente mutato questa situazione ed ha recepito le istanze, sempre più mature, di protezione degli animali, presenti nella società.

Sono stati previste nuove figure di delitto (art. 544bis, ter, quater, quinquies e sexiescod. pen. e sono stati modificati i vecchi artt. 638 e 727 del medesimo codice).

In primo luogo, l'art. 534bis punisce oggi l'uccisione di animali, per crudeltà o mancanza di necessità, con la reclu-



sione da tre a diciotto mesi.

L'art. 544-ter punisce fra l'altro chi per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche etologiche con la reclusione da tre mesi a un anno o con la multa da 3.000 a 15.000 euro.

L'art. 544-quater vieta l'organizzazione o la promozione di spettacoli che comportino sevizie o strazio per gli animali.

L'art.544-quinquies punisce l'organizzazione la promozione o la direzione di combattimento tra animali ed anche di competizioni non autorizzate tra animali che possono metterne a rischio l'integrità fisica. Le pene sono la reclusione da uno a tre anni e la multa da 50.000 a 160.000 euro. Specifiche aggravanti sono previste se durante il fatto c'è il concorso di minorenni, di persone armate, oppure se si utilizzano mezzi di videoriproduzione di qualsiasi tipo per promuovere l'attività.

Un'importante previsione è quella dell'art.544 sexies che stabilisce la confisca dell'animale, per il caso di condanna o di applicazione della pena su richiesta per reati di cui si è parlato prima. La confisca, ovviamente, non è prevista nel caso in cui l'animale appartenga a persona estranea al reato. Gli animali confiscati devono essere affidati alle cure di associazioni o enti di tutela appositamente individuati.

Il vecchio art. 628 cod. pen. (uccisione di animali altrui) rimane in vigore, ma viene stabilito che le pene in esso con-

tenute si applicano solo se il fatto non costituisce più grave reato.

Il vecchio testo dell'art.727 cod. pen. è stato completamente sostituito e prevede ora la punizione dell'abbandono di animali domestici o di animali che abbiano acquistato le abitudini della cattività: la pena è l'arresto fino ad un anno o l'ammenda da mille a diecimila euro. La stessa pena è prevista per chi tiene animali in condizioni incompatibili con la loro natura e produttive di gravi sofferenze.

Le norme che fin qui abbiamo conosciuto non si applicano ai casi previsti dalle leggi speciali in materia di caccia, di pesca, di allevamento, di trasporto, di macellazione degli animali, di sperimentazione scientifica sugli stessi, di attività circense, di giardini zoologici, nonché dalle altre leggi speciali in materia di animali.

Non si applicano altresì alle manifestazioni storiche e culturali autorizzate dalla regione competente.

Come si vede, la legge ancora non riconosce gli animali come veri e propri soggetti di diritti (infatti si parla ancora di delitti contro il sentimento "per" gli animali e non contro "gli animali ed i loro sentimenti"), ma oramai ha stabilito il principio di tutela per cui infliggere morte o dolore ad un animale senza una necessità giuridicamente rilevante non è ammissibile.

Per alcuni sembrerà ancora troppo poco. Ma nessun progresso culturale è mai avvenuto senza difficoltà o compromessi.

*Stefano Vanorio*

# Uomo e cane, età a confronto

*Il calcolo non è poi così semplicemente.... matematico, ma deve tener conto di diversi fattori*

**E'** opinione diffusa che il calcolo dell'età di un cane debba farsi moltiplicando per sette i suoi anni. In realtà nel cercare un rapporto con l'età dell'uomo, quella di considerare per 7 ogni anno di vita del cane è una regola molto approssimativa e soggetta a molte variabili. Vediamo allora come stanno le cose.

L'esperienza pratica insegna che la razza di appartenenza, o meglio la taglia che un cane raggiunge da adulto, determina già in partenza l'età massima e media che può raggiungere il nostro Fido. Sulla base di questo ricontro possiamo dire che i cani di taglia piccola (volpino, spitz, pincher, ecc.) sono più longevi: vivono mediamente 14/15 anni e in loro si riscontra spesso una longevità che arriva anche a

19/20 anni; i cani di taglia media (setter, boxer, ecc.) difficilmente superano i 14/15 anni, con una età media di 11; quelli di taglia grande (mastini, alani, pastori maremmani ecc.) vivono mediamente ancora meno, intorno ai 9 anni, con punte massime che difficilmente raggiungono i 11/12.

Naturalmente ci sono poi le eccezioni, ma queste, come al solito, confermano la regola. Questo vuol dire che, a voler fare un paragone con l'età dell'uomo, non si può fare di tutta un'erba un fascio, nel senso che non si può ritenere che sempre un anno del cane equivalga a 7 di quelli dell'uomo, altrimenti nel calcolo dell'età un volpino risulterebbe vecchissimo a 140 anni ed un mastino napoletano a 77. C'è poi da



dire che la regola dei sette anni, se applicata al primo periodo di vita ci lascerebbe commettere grossi errori. Si prenda per esempio il periodo della pubertà: quello dei cani è compreso tra il 7° e il 13° mese, quello dell'uomo fra l'11° e il 17° anno. Come si vede, in questo caso il primo anno di vita di un cane equivale ad un periodo ben più lungo

di 7 anni.

Anche per determinare l'inizio dell'età adulta c'è qualche perplessità nel ricorso alla regola dei 7 anni: un cane si considera infatti alla soglia dell'età adulta quando ha due anni, ma non si può dire lo stesso di un uomo di 14 che dovrà aspettare ancora altri 7 anni almeno per raggiungere questo traguardo.

I periodi che sembrano avvalorare la tesi dei famosi 7 anni sono, probabilmente, quelli che vanno dai 3 ai 4 anni di un cane, ritenuto il periodo di maggiore vigore fisico (moltiplicando per sette questi anni si ha infatti un risultato di 21/28, età equivalente in un uomo a quella di maggiore vigore); lo stesso, più o meno, può dirsi del periodo compreso fra i 4 e i 7 anni.

Per il resto si deve necessariamente tenere conto della taglia o della razza, quindi per un cane di grossa taglia ogni anno, dopo il 6 vale assai di più di 7, per quelli di taglia piccola assai meno.

Il calcolo quindi non è poi così semplicemente ....matematico, ma deve tener conto di quei diversi fattori che, in ciascuna razza, imprimono ritmi più o meno diversi alle diverse epoche della vita, soprattutto a quelle che seguono la giovinezza.

Vito Buono

(Vice direttore di Ciaopet)

## ETÀ A CONFRONTO

Età del cane in anni	Equivalenti in anni umani.		Equivalenti in anni umani.	
	Peso inf. a 9 kg	Peso tra 9-23 kg	Peso tra 23-41kg	Peso oltre i 41 kg
1	15	15	14	12
2	23	24	22	20
3	28	29	29	28
4	32	34	34	35
5	36	38	40	42
6	40	42	45	49
7	44	47	50	56
8	48	51	55	64
9	52	56	61	71
10	56	60	66	78
11	60	65	72	86
12	64	69	77	93
13	68	74	82	101
14	72	78	88	108
15	76	83	93	115
16	80	87	99	123
17	84	92	104	
18	88	96	109	
19	92	101	115	
20	96	105	120	

# Un felino... Abissino

*Una razza che discende dagli Egizi, dando volto e corpo alla Dea*

**L'**Abissino ebbe le sue origini in Abissinia, ossia l'attuale Etiopia. Pare che la sua discendenza sia molto antica ma, soprattutto molto importante, infatti risale ai tempi dei Faraoni.

Alla fine dell'800, confrontando degli affreschi egiziani ed i resti mummificati di alcuni gatti Egizi con i gatti viventi in Abissinia in quel periodo si rilevò una quasi e perfetta somiglianza. Così si è diffusa l'opinione che l'odierna razza sia la discendenza diretta dei felini Egizi i quali diedero

volto e corpo alla Dea Bast.

È un gatto di media taglia, snello ed elegante, con arti, coda, collo lunghi. Per queste caratteristiche è classificato dagli Inglesi nella categoria Foreign (straniero), che si differenzia da quella del gatto Cobby (massiccio) che individua gatti come l'Europeo, il Persiano, il British shorthair, ecc.

È un gatto forte e muscoloso, attivo e vivace, con una spiccata curiosità per tutto ciò che lo circonda e ben equilibrato di carattere.

Ha in se tutte le caratteristiche naturali di un vero felino. È furbo, veloce, intelligente e sensibile ed è sempre in movimento. L'andatura è potente: trotterella con passi brevi e rapidi. Leggero e silenzioso, sempre pronto all'agguato. Le proporzioni sono armoniose. Un vero prototipo di dinamismo e di rara prestanza fisica.

È il gatto meno dipendente dall'uomo ma, sa farsi amare e capire per ottenere ciò che vuole o per attirare l'attenzione si adatta a vivere all'aperto, infatti ha un fitto sottopelo che lo protegge dalla stagione invernale. È in grado di cavarsela da solo poiché è un cacciatore nato.

Come tutte le mamme, anche la mamma gatto abissino è molto protettiva con la sua



ABISSINO RED, VARIETÀ RECENTE

**IL CARATTERE** • Si potrebbe descrivere il carattere dell'abissino utilizzando un termine di marketing: people-oriented, gatto orientato alle persone. L'abissino è il perfetto gatto "da compagnia", gradisce stare in mezzo alla gente ed è molto curioso. Dagli antichi avi ha ereditato una forte indipendenza che gli permette di arrangiarsi da solo. È capace di percorrere distanze impensabili per un gatto domestico. È giocoso, esuberante e la sua presenza infonde gioia e calore. È un

gatto che non accetta facilmente imposizioni e costrizioni, ma non è collerico, vendicativo o distruttivo! È però un gatto molto sportivo, vivace e giocherellone.

**CURE** • È un gatto robusto che non richiede cure particolari. Per il mantello è sufficiente una spazzolata settimanale ma, ciò non toglie che bisogna curarlo con tutte le attenzioni particolari, come quelle che si danno ad un bambino.

*Annalisa Magro*



prole; li alleva e li accudisce oltre i due mesi di vita. Le cucciolate sono poco prolifiche: tre o quattro gattini soltanto.

## CARATTERISTICHE DELLA RAZZA

Testa	Triangolare, leggermente arrotondata, senza superfici piane, ampia e affusolata.
Orecchie	Media grandezza, larghe alla base NON devono essere a punta.
Occhi	Grandi a mandorla e d espressivi. Possono essere gialli, verdi o nocciola.
Mantello	Corto. Colore 2 o 3 bande di colore su ogni pelo con la punta preferibilmente scura.
Zampe	Lunghe dall'ossatura piccola.
Coda	Lunga, grossa all'attaccatura e affusolata in punta.



## Allevamenti Abissini



• **ARSAMNDI:** Alessandra Pisi - C.so Garibaldi 81 - 20121 Milano - Cell. 335 6199593 - e-mail: info@arsaman-abys.it

• **QUODLIBET:** Riccardo Camuffo e Maria Grazia Bregani - Via Venini, 1 - 20127 Milano - Tel. 02 66983534 - e-mail: mbregani@infinito.it

• **SOLARIAN:** Chiara Parodi - Milano - Tel. e Fax 02 36534742 - Cell. 338 8505288 - e-mail: chiara@gattiabissini.it

• **ANGEL OF HARLEM:** Katuscia Ducci &

Andrea Gaggini - Via Cavour, 8 - 51013 - Chiesina Uzzanese (PT) - Italy - Tel. 057248569 - Cell. 347 8048327 - Cell. 340 5866547 - e-mail: giacomosi@tin.it

• **AKWABA:** Rossella Doveri - Via Torta 2/A - Litignano 56021 - Cascina (PI) - Tel.050 780170 - Cell. 349 7571159 - e-mail: puyo.rox@tiscali.it

• **TIRNANOG CATTERY:** Eleonora Ruggiero - Sogno di Torre de' Busi - Lecco - Tel. 035 438.44.64 - Cell. 338 821.43.76 info@abissini.com

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FELINI ITALIANI

ABISSINO BLU, VARIETÀ RECENTE. IL PRIMO ABISSINO LEPRE BLU È STATO SCOPERTO IN GRAN BRETAGNA NEL 1942

*Pet Libri*

**J**ill Tomlinson  
La gattina che voleva tornare a casa  
Edizioni Feltrinelli,  
€ 9,00



Suzy, una gattina tigrata, sta cacciando le farfalle, quando si imbatte in una cesta enorme. Incuriosita, ci entra e si appisola ma al suo risveglio scopre di essere in una mongolfiera che sta sorvolando la Manica... Una storia tenera e leggera per ritrovare il cammino di casa, perché chi si perde, per errore o per curiosità, non smarrisca il coraggio e la tenacia di ricercare la via.



**M**argherita Hack e Bianca Pauluzzi  
Il mio zoo sotto le stelle  
Ed. Renzo Editore, a dicembre in tutte le librerie

Cani, gatti e non solo, raccontati da Margherita Hack. Dopo *La mia vita tra le stelle* (II ed. 2003), la famosa astrofisica torna a pubblicare con Di Renzo Editore per farci conoscere la sua vita tra gli animali che ha incontrato, raccolto dalla strada, curato e cresciuto. Insieme alla amica animalista Bianca Pauluzzi, ci guida alla scoperta di questi esseri silenziosi e fedeli che possono regalarci tanta gioia e ci

sensibilizza al rispetto della natura e dell'ambiente che ci circonda. Storie, accompagnate da poesie, citazioni e foto per tutti gli appassionati e amanti degli animali. (Dai 12 ai 99 anni).



- PENSIONE SANNA  
via Toiano, 1 - Arco Felice (Na) - Tel.081/8661323;
- FUSCO NICOLA  
via S. Vito - Gragnano (Na) - Tel.081/8794768;
- D'ANNA ALDO  
via Domitiana Km.22,560 - Napoli - Tel.0823/976044;
- ALLEVAMENTO PASTORE TEDESCO  
via S.Sossio - Villa Literno (Ce) - Tel 081/8929801.



**LA VIGNETTA DEL MESE DI FRANCESCO VELLOTTI**



- A) Abic, Abigale, Abino Ablaze.
- B) Babsy, Babuska, Baby, Babybirba.
- C) Cadec, Cadell, Cadelaia, Cadet.
- D) Daewoo, Daffy, Dafne, Dag.
- E) Eddy, Eden, Edgar Edgard.
- F) Fafnir, Fagan, Fagas, Fagianella.
- G) Gala, Galasi, Galen, Galileo.
- H) Hale, Halima, Hall, Hallie.
- I) Ibis, Ibiza, Ibro, Ica.
- J) Jaeger, Jael, Jaffa, Jaffi.
- K) Kain, Kaina, Kaira, Kajtek.
- L) Lady, LadyDeditII, Laer Laguna.
- M) Maddy, Madina, Mador, Madù.
- N) Naima, Nakira, Nakita, Nala.
- O) Oden, Odera, Oderic, Odessa.
- P) Paf, Paffy, Pag, Pagan.
- Q) Quant, Quanta, Quantas, Quantos.
- R) Rafaela, Raffa, Raffael, Raffaelo.
- S) Sadiqy, Sado, Sadon, Saem.
- T) Taccola, Taco, Tacoma, Tadan.
- U) Udetta, Udex, Udo, Udor.
- V) Valen, Valencia, Valentina, Valentini.
- W) Walallah, Walda, Waldi, Waldina.
- X) Xalmos, Xalva, Xama, Xamara.
- Y) Yama, Yaman, Yamara, Yamba.
- Z) Zaduma, Zafa, Zafar, Zaff.

**Notizie Flash**



**PORTOEMPEDOCLE** - Siamo all'EPILOGO della storia. I 16 cani rimasti presso l'area ex-Montedison in rifacimento (in balia delle ruspe vicinissime, dei muri tremanti per le vibrazioni e della pioggia di calcinacci) sono stati spostati in fretta e furia in un terreno di un signore conosciuto da Assunta, ma solo in appoggio MOMENTANEO perchè la sua area non ha nessuna struttura idonea ad ospitarli a lungo termine: si è trattato infatti di uno spostamento urgente per cause di forza maggiore. Potete vedere le foto della situazione da cui li abbiamo tolti nel sito [www.canileportoempedocle.com](http://www.canileportoempedocle.com). Questi 16 cani avrebbero già trovato collocazione presso rifugi e case-famiglia controllati, tutto sarebbe pronto per farli partire come i fratellini partiti prima di loro, manca una sola cosa: i fondi per i loro trasporti aerei. Perchè i viaggi stavolta non saranno pagati dalla ditta che ricostruisce l'area e che ha avuto dal

Sindaco la responsabilità dei cani (come da accordi firmati dalla stessa), come è accaduto per gli altri canuzzi prima di loro? Perchè il Sindaco ha suggerito al titolare della ditta che sta ricostruendo l'area di collocarli presso un canile (no comment) in provincia, tenuto come ben vi potete immaginare, ed il titolare ha accettato questa opzione. Se i cani verranno portati in quel canile, vi rimarranno (così come quelli già presenti), per tutta la vita chiusi in gabbia, senza nessun volontario che li accarezzi, senza la speranza di una famiglia e avranno quindi un destino ben diverso da quello prospettato dai rifugi che sono pronti ad accoglierli!! Non facciamo marcire gli ultimi cani dell'ex rifugio di Porto Empedocle in gabbia, abbiamo lotto finora, manca così poco, chiudiamo questa faccenda salvandoli tutti e questo sarà il Natale più bello delle nostre vite!!!

Potete inviare il vostro aiuto tramite bollettino a questo CCP postale (anche via bonifico bancario), intestato a:  
• "Associazione Animalista Protezione Cani Randagi Onlus" - Via delle Acacie 12, Porto Empedocle (AG) - CCP n. 47809983 - abi 7601 - cab 16600. DAI CHE CE LA FACCIAMO !!!!  
Grazie a tutti, anche per averci supportato nelle campagne di pressione.  
• GCPE - Gruppo di Coordinamento per i Cani di Porto Empedocle  
• Marzia - volontari.aepcr@gmail.com - cell. 340 3356512  
• Danila - cell. Wind 328 0986299 - Tim 339 7058000  
• Milena - milena.piazalunga@tiscali.it - cell. 349 3154238 - 392 7023767  
• Annalaura - info@dogwelcome.it - cell. 339 1344014  
• Giovanni, Laura, Silvia, Federico

## AMBULATORI

- Aav Ambulatorio Assistenza Veterinaria di Caiazzo Giovanni - Via Cuoco Vincenzo, 3/bis - Tel.081419004;
- Amalfitano Dr Raffaele Studio Veterinario Salus - Via Merliani Giovanni, 114 - Tel.0815562943;
- Ambulatorio Veterinario S. Anna Dei Lombardi, 44 - Tel.0817901286;
- Ambulatorio Veterinario - Via Parco Margherita, 38/a - Tel.081423073;
- Ambulatorio Veterinario Associato Chiaia dei Dr. Molinari e D' Angelo - Via Riviera di Chiaia, 90/c - Tel.0812470032;
- Ambulatorio Veterinario Camaldoli - Via Jannelli Gabriele, 106 - Tel.0815607485;
- Ambulatorio Veterinario D.sse Chiari e Florio - Via Mario E. A., 14 - Tel.0815794159;
- Ambulatorio Veterinario Medivet di Saggese S. - Cupa S. Aniello, 130 - Tel.081477075;
- Ambulatorio Veterinario "il Cucciolo" - Via Stadera, 45 - Tel.0815842092;
- Ara s.a.s. di Castiglione Bruno & C. - Vico Maglione, 50 - Tel.0817366526;
- Barone Dr. Ennio - Via Caldieri Luigi, 80 - Tel.0815604722;
- Bergamini Dr. Pietro - Viale Dei Tigli, 9 - Tel.0817411231;
- Buzio Dr. Brigida - Via Metastasio Pietro, 37/d - Tel.0815932921;
- Casa del Cane Chopper di Gentile Umberto - Via S. Giacomo Dei Capri, 12 - Tel.0815796301;
- Casa del Cane Dina sas del Dr. Angelo Spada & C. - Via Nicolardi Edoardo, 214 - Tel.0815922313;
- Casa del Cane Posillipo - Via Posillipo, 84/a - Tel.0815757162;
- Casa del Cane Vethospital Manzoni - Via Manzoni Alessandro, 28/g - Tel.081643625;
- Centro Veterinario Amineis - Viale Colli Aminei, 259 - Tel.0817414270;
- Centro Veterinario Nazionale di Barbareschi L. e C. s.a.s. - Via Acquaviva Andrea Matteo, 43 - Tel.0815549962;
- Centro Veterinario Nuovo dei Dottori R. Murano P. Perez e S. Lerro - Via D'isernia Andrea, 24 - Tel.081681303;
- Clinica Veterinaria Cavour - Vico Forino, 27 - Tel.081293133;
- Clinica Veterinaria L'arca srl - Via Salvator Rosa, 17/18 - Tel.0815640852;
- Clivet - Clinica Veterinaria Vomero - Via Mascagni Pietro, 65 - Tel.0815604403;
- Coletta e Compagnone - Via D'alagno Lucrezia, 32 - Tel.081260449;
- Cursio D.ssa Daria - Tr.ssa Pio Antonino, 46 - Tel.0817664170;
- De Simone Dr. Aldo - Via Orazio, 73, - Tel.0817613970;
- Del Prete Dr. Dalia - Via Pia, 47 - Tel.0817678600;
- Donghi D.ssa Francesca - Via Del Fosso A Posillipo, 2 - Tel.0815754920;
- Esposito Dr. Andrea - Via Carafa Geronimo, 2 - Tel.0815955430;
- Fraticelli Dr. Guido - Corso Vittorio Emanuele, 252 - Tel.081418065;
- La Bruna Dr. Gilda - Via G. Doria, 143/a - Tel.0815788032;
- La Terza Dr. Bruno - Via Arenaccia, 121 - Tel.0817801400;
- Marano Dr. Raffaele - Corso Secondigliano, 556, - Tel.081 5436441
- Marchionne Dr. Renato - Via Omodeo Adolfo, 64/66 - Tel.0815792080;
- Michelina Dr. Silvana - Via Servio Tullio, 79 - Tel.0817283968;
- Napoli Vet dei Dr. Tiziana Cocca e Immacolata Miano - Via Miseno, 13 - Tel.0812303174;
- Nisci Dr. Bruna - Via Blanc Giovanni Tommaso, 20 - Tel.081262599;
- Ospedale Veterinario Manzoni - Via Porta Posillipo, 122/123 - Tel.0817141680;
- Pappalardo Dr. Sergio - Via Freud Sigmund, 14 - Tel.0812140933;
- Passannanti Dr. Sergio - Via Nuova S. Rocco, 61 - Tel.0817414958;
- Pastore Dr. Maurizio - Via Fontana Domenico - Tel.0815585348;
- Pet Center di Varcasia Giovanni Battista - Via Minichini Abate, 1/H - Tel.0817517818;
- Pipito' Dr. Mario - Via Cumana, 28 - Tel.0815930012;
- Prota Dr. Alessandro - Viale Gramsci Antonio, 24 - Tel.081661115;
- Punzo Dr. Anna - Via Della Valle Paolo - Tel.0817678890;
- Sanna Dr. Natalia - Via Gennaro Serra, 35 - Tel.0817645695;
- Sirignano D.ssa Di Santo Paola - Rione Sirignano, 5 - Tel.0817614212;
- Tanga Dr. Francesca - Via Falcone Aniello, 72 - Tel.0812298318;
- Valenti Dr. A. - Via Cimmarosa Domenico, 37 - Tel.0815565933;
- Vescio Dr. Francesco - Strada Comunale Lieto, 9 - Tel.0815724827;
- Vmc Veterinary Medical Center srl - Via Solfatarata, 58 - Tel.0815263542;

## PRONTO SOCCORSO

- **Clinica Veterinaria Cavour** - vico Forino, 27/b - tel. 081293133
- **Ospedale Veterinario Manzoni** - via Porta Posillipo, 122/123 - tel. 0817141680
- **CVN Ospedale Veterinario** - via D'Isernia Andrea, 24 - tel. 081681303/655349
- **Vethospital** - Via Manzoni, 28/g - tel.081643625
- **Clinica Veterinaria L'Arca srl** - via Salvator Rosa, 17/18 - tel. 0815640852

### INFORMAZIONI

#### SEGNALAZIONI PRONTO SOCCORSO MALTRATTAMENTI-ADOZIONI

- Dipartimento Autonomo Ambiente - Servizio Tutela Diritti e Salute degli Animali - Comune di Napoli: Tel. 0817955061; Fax. 0817955062, (lun. al ven. ore 9,30/15,30);
- Sabato e festivi o nei giorni feriali, al di fuori della fascia oraria indicata, è possibile contattare gli uffici del Servizio Autonomo della Polizia Locale al numero telefonico 0817513177;

#### STERILIZZAZIONI-PRONTO SOCCORSO

##### MICROCHIPPATURA

- Ambulatorio Veterinario - Via Cupa del Principe 16A (area ex ospedale Frullone): Tel. 0812548740- 41 (mart. - giov.)

- Ambulatorio Arenaccia Via Martiri D'Otranto: Tel. 081296763 (lun.- mer. -ven.- sabato mattina solo per microchippatura)

#### SEDI AMMINISTRATIVE ASL

(Distretti ASL NA - 1 - Unità Operative Veterinarie)

- **Distretto 44 - Chiaia S. Ferdinando/Posillipo:** Tel. 0812547072 - Fax 08/2547078
- **Distretto 45 - Bagnoli/Fuorigrotta:** Tel. 0812548737 - Fax. 0817663628; ambulanza 0812548740-41
- **Distretto 46 - Pianura/Soccavo:** Tel. 0812547111 - Fax. 0817663628
- **Distretto 47 - Vomero/Arenella:** Tel. 0812549780 - Fax. 2549780
- **Distretto 48 - Piscinola/Marianella/Chiaiano/Scampia:**

- Tel. 0812549044 - Fax. 0812549094
- **Distretto 49 - S. Carlo Arena/Colli Aminei/Stella:** Tel. 0812549781 - Fax. 0812549781
- **Distretto 50 - S. Pietro a Patierno/Secondigliano/Miano:** Tel. 0812549093 - Fax 08/2549094
- **Distretto 51 - Avvocata/Montecalvario/S. Giuseppe/Porto/Pendino/Mercato:** Tel. 0815528391 - Fax. 0815510243
- **Distretto 52 - Barra/S. Giovanni/Ponticelli:** Tel.0815800570 - Fax 0815510243
- **Distretto 53 - Poggioreale/S. Lorenzo/Vicaria:** Tel. 081296763 - Fax. 0812549601

#### SEGNALAZIONI PRONTO SOCCORSO-ADOZIONI

- Lega Animalista "Lega Animalista di Protezione Animali": Tel. 3388264544



**Il Centro di Formazione Cinotecnica**  
**X-PLORER**

**ti offre la possibilità  
di diventare un**

**Istruttore Cinofilo Moderno**

**Secondo Modulo:**

**Dal 10 al 14 Dicembre 2007**

**Terzo Modulo:**

**Dal 4 al 8 Febbraio 2008**

**Quarto Modulo:**

**Dal 5 al 9 Maggio 2008**

**Riconosciuto e Certificato UNICISC**  
(Unione Italiana Consulenti e Istruttori Cinofili)

**Sede del Corso: NAPOLI**

**Per informazioni:  
Manuela 335.1373392**

**[www.x-plorer.it](http://www.x-plorer.it)**

